Partesa traccia le tendenze dell’estate 2025: ritorno alla birra, spumanti italiani accessibili e cocktail in fusto

scritto da Redazione Wine Meridian | 31 Luglio 2025



Partesa delinea le tendenze beverage dell’estate 2025 per l’Ho.Re.Ca.: birre chiare e fresche in ripresa, spumanti italiani con ottimo rapporto qualità-prezzo e ritorno agli spirits, con un occhio ai cocktail ready-to-drink. Cresce l’attenzione al portafoglio, premiando prodotti di fascia media e consumi consapevoli, mentre il “no alcol” mostra interessanti prospettive future, soprattutto nel settore birrario.

Estate fa rima con leggerezza, socialità e brindisi all'aria aperta. E **Partesa**, player di riferimento nella distribuzione e consulenza beverage per il canale Ho.Re.Ca., con un portfolio di ben 7.400 referenze (soprattutto birra, vino e spirits), torna anche quest'anno a raccontare le **tendenze che stanno segnando il fuoricasa dell'estate 2025**. Dalla birra che torna protagonista, ai vini bianchi e spumanti italiani che conquistano per il loro ottimo rapporto qualità-prezzo, fino agli spirits e ai cocktail ready to drink, è un'estate all'insegna delle **novità** e di una lenta, ma presente, **ripresa dei consumi**, seppur con scelte sempre più attente al portafoglio.

Birra

La birra sta finalmente vedendo i primi segnali di un'inversione di tendenza dopo un inizio anno sottotono, con performance migliori per le referenze più accessibili, brand conosciuti e tenore alcolico più contenuto. Regine indiscusse dell'estate sono le birre chiare, fresche. Bene il consumo di **lager** – come *Birra Messina Cristalli di Sale*, *Birra Moretti Filtrata a Freddo, Dreher L'Originale, Ichnusa Ambra Limpida* – accompagnato da qualche **stile emergente** come le **IPA** o le **Bitter**, capaci di regalare una bevuta piena e soddisfacente, con un tenore alcolico moderato bilanciato da apprezzabili note olfattive. Ma se il consumatore richiede facilità di beva, cerca anche una caratteristica distintiva che dia un twist all'esperienza, come nel caso delle **lager non filtrate** e delle **"hoppy lager"** con la nota amaricante che rinforza la sensazione di freschezza e profondità della bevuta. Impossibile poi non menzionare il **fenomeno no alcol**, ancora circoscritto ma capace di mettere a segno **crescite a doppia cifra** da più di un anno, con performance particolarmente positive per *Heineken 0.0* e *Birra Moretti Zero*. Infine, quest'estate si consolida la **preferenza per il fusto**, capace di restituire un'esperienza gustativa superiore, anche nel segmento no alcol con il formato "Blade" da 8 litri.

Calici e boccali si alzano prevalentemente al **momento aperitivo** e **a pasto**, dove si assiste ad una crescita ormai esponenziale del **beer pairing**.

Vino

Se l'annata 2025 non è particolarmente brillante per i consumi, il comparto vino continua ad essere caratterizzato da un'interessante dinamicità. Il clima estivo incoraggia gli ordini di **bianchi e spumanti**: quest'anno le preferenze vanno, per i fermi, ai **monovitigno, snelli, freschi e verticali, molto gastronomici,** e, per le bollicine, agli **italianissimi** Franciacorta, Alta Langa e Trentodoc, perfetti in abbinamento ai piatti leggeri e freschi della bella stagione e capaci di garantire un **ottimo rapporto qualità-prezzo** – a differenza dei blasonati Champagne che fanno ora i conti con un potere d'acquisto più contenuto. Del resto, il fattore economico, oggi più che mai, non va sottovalutato: il contesto complesso, ancora segnato da incertezza e capacità di spesa limitata, sta influenzando i consumi, orientandoli verso **vini accessibili ma di qualità**. **Con un risvolto positivo**: gli italiani stanno riscoprendo le produzioni nostrane. Una tendenza da incentivare, soprattutto tra i giovani consumatori, con un linguaggio meno tecnico e più **opportunità di consumo "by the glass"**, anche per la formazione e la possibilità di bere il giusto ma con attenzione. E il no alcol? Ancora presto per l'Italia, dove le etichette alcol free sono più una curiosità che non una vera e propria esigenza di mercato. Ma il potenziale, anche solo in ambito educativo, c'è tutto.

Spirits

La bella stagione sta segnando, complice anche un clima favorevole, un ritorno al consumo di spirits, partito in sordina nel primo trimestre dell'anno. Con **importanti novità**: **si assesta il Gin** dopo quasi 10 anni di importante

crescita, mentre il potere d'acquisto più limitato confina le **referenze superpremium** nei soli locali dove l'intera proposta è di fascia alta, spostando le preferenze su **prodotti più abbordabili, di fascia media**. In parallelo, continua la **crescita del momento aperitivo**, con un allargamento della proposta assortimentale di **spirtz**, che resta uno dei cocktail più richiesti in assoluto, grazie anche ai lanci dell'industria di marca. Ancora circoscritta la **proposta no alcol**, veicolata al punto di consumo principalmente tramite signature cocktail, ma con buone prospettive di crescita su cui Partesa ha scelto di scommettere lanciando quest'anno l'*Upper Spritz analcolico*, la new entry no alcol pensata per il momento aperitivo della linea di spirits **private label Liq.ID**. Ma la **vera novità** si conferma quella dei **cocktail in fusto**: in particolare, la proposta di *Mixum*, partner Partesa, è abbracciata con entusiasmo dai punti di consumo ed anche dai grandi eventi che la apprezzano sia per il livello qualitativo sia per la componente di servizio.

"Quella che stiamo vivendo è un'estate di lenta ma concreta ripresa per i consumi fuori casa, nonostante un potere d'acquisto ancora ridotto che pesa sulle scelte degli italiani, non del tutto controbilanciato dai consumi dei turisti stranieri in visita nel nostro Paese. Si conferma però la centralità dell'estate per il nostro settore, con una forte voglia di convivialità che si traduce in consumi consapevoli: cresce l'attenzione al rapporto qualità-prezzo, si premiano i prodotti di fascia media, ma senza rinunciare né al piacere di una birra fresca, di buon calice o di un cocktail ben fatto, né alla voglia di novità. Il momento dell'aperitivo resta cruciale, e siamo certi che anche il segmento no alcol, seppur oggi ancora di nicchia, possa rappresentare un'interessante opportunità di sviluppo futuro, a partire dal mondo birrario" osserva **Giovanni Marco Esposito, Direttore Commerciale di Partesa**.

Punti chiave

1. **Consumi Ho.Re.Ca. mostrano una lenta ripresa estiva**, con clienti attenti al rapporto qualità-prezzo.
2. **Birre chiare e fresche e vini bianchi/spumanti italiani guidano l’estate**, premiando prodotti accessibili e noti.
3. **Gli spirits vedono il Gin stabilizzarsi**, mentre spritz e cocktail in fusto guadagnano terreno.
4. **Il segmento no-alcohol segna crescite a doppia cifra**, soprattutto per la birra, con potenziale futuro.